

Bracconieri bloccati dai Carabinieri nell'area protetta del Pantano di Lentini

I Carabinieri di Augusta e i Carabinieri Forestali di Catania hanno individuato e identificato due bracconieri, appostati in un capanno abusivo all'interno dell'area protetta del Pantano di Lentini. L'operazione è scattata dopo una serie di gravi episodi di bracconaggio, tra cui l'abbattimento di almeno tre cicogne bianche, probabilmente appartenenti al noto nucleo nidificante visibile sui tralicci lungo l'autostrada Siracusa-Catania.

La zona umida, che fino a poche settimane fa ospitava migliaia di uccelli acquatici, appare oggi in gran parte svuotata. A confermare la natura sistematica del fenomeno sono i numerosi capanni di caccia abusivi – circa una decina – e la grande quantità di bossoli rinvenuti sul terreno.

Non mancano episodi intimidatori: un ambientalista che aveva segnalato la presenza di cacciatori di frodo si è ritrovato con le gomme dell'auto tagliate, denunciano dalla Lipu.

L'area dei Pantani di Lentini e Gelsari è inserita nel piano regionale delle riserve naturali dell'Assessorato al Territorio e Ambiente e rientra nella Zona di Protezione Speciale ITA070029, dove la caccia è vietata dal vigente calendario venatorio.